



Decorata di Medaglia d'Oro al V.M.

## PROVINCIA DI MASSA – CARRARA

### DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO PROVINCIALE N. 58 DEL 23/11/2023

L'anno duemilaventitre, il giorno ventitre del mese di Novembre alle ore 18:00 presso la sala consiliare, si è riunito il Consiglio provinciale, in prima convocazione previa trasmissione della convocazione ai sensi della legge e del Regolamento sul funzionamento del Consiglio provinciale, per la trattazione del seguente oggetto:

<b>OGGETTO:</b>	<b>VARIANTE GENERALE AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA, AI SENSI DELL'ARTT. 17 E 31 DELLA L.R. N. 65/2014, E S.M.I., IN ADEGUAMENTO E CONFORMAZIONE AL PIT/PPR, AI SENSI DELL'ART. 21 - ADOZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 20 DELLA L.R. 65/2014.</b>
-----------------	---

La seduta si è tenuta in modalità mista in ottemperanza alla Delibera di Consiglio provinciale n. 16 del 17/05/2022 avente ad oggetto "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi monocratici e collegiali della Provincia: Presidente e Consiglio provinciale, in modalità telematica. Approvazione".

Sono presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

N.	Componente	Pres.
1	LORENZETTI GIANNI	P da remoto
2	TOME' KATIA	P da remoto
3	LONGINOTTI GIOVANNI	P da remoto
4	SORDI ELISABETTA	P
5	BIANCHI CAMILLA	P da remoto
6	RICCIARDI CLAUDIO	P
7	TOGNINI OMAR	P
8	LECCHINI MASSIMO	P
9	BERNARDI LORIS	A
10	GIACOPINELLI DIEGO	P
11	DAZZI GUIDO	P

PRESENTI: 10      ASSENTI: 1

Presiede la Vice Presidente, Elisabetta Sordi, presente in aula. Partecipano altresì alla seduta in videoconferenza il Presidente della Provincia Gianni Lorenzetti e i Consiglieri Tomè, Longinotti, Bianchi.

Partecipa in presenza il sottoscritto Segretario, Alessandro Paolini incaricato della redazione del verbale.

La Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri Sigg: Ricciardi Claudio, Giacopinelli Diego, Dazzi Guido.

## **SEDUTA AUDIO REGISTRATA**

Gli interventi elencati in sequenza sono registrati su supporto informatico contenente la discussione di cui trattasi.

### **VERBALE DI CONSIGLIO**

La Presidente illustra la proposta deliberativa e comunica che l'Assemblea dei Sindaci, nella seduta odierna, ha espresso parere favorevole.

Di seguito sull'argomento intervengono nell'ordine:

- Cinquini;
- Tongiani;
- Bianchi.

Terminati gli interventi, la Presidente pone in votazione la proposta deliberativa in oggetto.

### **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

con numero nove voti favorevoli (Lorenzetti, Tomè, Longinotti, Bianchi, Sordi, Ricciardi, Tognini, Giacomellini, Lecchini) e uno astenuto (Dazzi) espressi in forma palese per alzata di mano, dai dieci consiglieri presenti e nove votanti

### **DELIBERA**

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione.

### **Inoltre,**

con autonoma e separata votazione con numero dieci voti favorevoli espressi in forma palese, all'unanimità dei presenti, per alzata di mano, dai dieci consiglieri presenti e votanti delibera di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

Atto approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO PROVINCIALE**

**Dott. Paolini Alessandro**

*Documento firmato digitalmente  
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*

**LA VICEPRESIDENTE**

**Elisabetta Sordi**

*Documento firmato digitalmente  
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*

**Viste:**

- la L. n. 56/2014, “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” che individua tra le funzioni fondamentali delle Province anche la “pianificazione territoriale provinciale di coordinamento” (art. 1 comma 85 lettera a);
- la L.R. n. 65/2014 “Norme per il governo del territorio” pubblicata sul BURT n. 53 in data 12 novembre 2014 e s.m.i. ed in particolare l’art. 90;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e successive modificazioni;
- la L.R. 12 febbraio 2010 n. 10 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)” e s.m.i.;
- il D.Lgs.3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- il D.Lgs.18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- il D.Lgs.22 gennaio 2004 n. 42 del “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137”;
- la L. n. 190/2012 e s.m.i. “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs.14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia di Massa Carrara vigente, approvato con Delibera Consiliare n. 75 del 29 settembre 1999 e la successiva vigente Variante di adeguamento e conformità al PIT regionale del 2001, approvata con Delibera Consiliare n. 9 del 13 aprile 2005;
- il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 37 del 27 marzo 2015;

**Vista** la deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 424 del primo aprile 2019 di approvazione dello schema di “Accordo tra Regione Toscana, Province Toscane e Città Metropolitana di Firenze per la redazione dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale e della Città Metropolitana”, previsto all’art. 23 della L.R. 27 dicembre 2018 n. 73;

**Richiamato** il Decreto del Presidente n. 32 del 05/04/2019 di approvazione dell’accordo tra Regione Toscana, Province Toscane e Città Metropolitana di Firenze per la redazione dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale con validità fino a 31 dicembre 2021, secondo cui la Regione Toscana ha assegnato contributi economici alle Province e nella fattispecie alla Provincia di Massa Carrara per €. 40.000,00 complessivi, così ripartiti:

- nell’annualità 2019 pari a €. 12.000.00 da erogarsi a seguito dell’Avvio del Procedimento;
- nell’annualità 2020 pari a €. 12.000.00 da erogarsi a seguito dell’adozione dello strumento di pianificazione territoriale;
- nell’annualità 2021 pari a €. 16.000,00 da erogarsi a seguito dell’approvazione del PTC conformato al PIT-PPR, dietro rendicontazione delle spese sostenute;

**Osservato che** la Provincia di Massa Carrara con Decreto del Presidente n. 32 del 05 aprile 2019 ha aderito al suddetto Accordo proposto da Regione Toscana condividendone le finalità ed ha approvato lo Schema dell'accordo;

**Preso atto che**, in data 10 aprile 2019, la Provincia di Massa Carrara ha sottoscritto l'Accordo con la Regione Toscana, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 27 dicembre 2018 n. 73, per la formazione della Variante Generale al Piano Territoriale di Coordinamento (PTC), in adeguamento e conformazione al PIT/PPR, con l'impegno di:

- 1) dare avvio al procedimento di cui all'art. 17 della L.R. n. 65/2014 entro il 31 dicembre 2019;
- 2) provvedere all'adozione dello strumento di pianificazione territoriale entro il 30 novembre 2020;
- 3) provvedere all'approvazione dello strumento di pianificazione territoriale conforme al PIT/PPR entro il 30 dicembre 2021;

**Atteso che** nello Schema dei tempi programmati per le fasi di redazione o aggiornamento dei PTC/PTCM approvato dal Nucleo Tecnico di Verifica di cui all'art. 4 del citato Accordo e allegato al verbale della riunione dell'8 settembre 2020, è riportata la proposta del NUV di prorogare al 31 dicembre 2020 la data per dare Avvio al procedimento prevista nell'Accordo per alcune Province tra cui Massa-Carrara, in considerazione anche dell'emergenza sanitaria da Covid-19, termine che tra l'altro era già stato precedentemente prorogato al 31 maggio 2020 come da nota prot. 17632 del 30 dicembre 2019 dal dirigente del Settore Pianificazione del Territorio della Regione Toscana;

#### **Viste**

- la Determinazione Dirigenziale n. 2146 del 13 dicembre 2019 con la quale, a seguito di procedura concorrenziale ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del D. Lgs.50/2016, è stato affidato l'incarico per la prestazione del servizio per la redazione del nuovo PTC della Provincia di Massa Carrara allo Studio Professionale Terre.it, con sede legale in Sarnano (MC), Largo D. Filippini (Palazzo Costa) 30/A (PIVA/01985220449);
- la Determinazione Dirigenziale n. 2148 del 13 dicembre 2019 con la quale, a seguito di procedura concorrenziale ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del D. Lgs.50/2016, è stato affidato l'incarico per la prestazione del servizio per gli adempimenti VAS di supporto al nuovo PTC della Provincia di Massa Carrara alla Dottorssa Antonella Grazzini in qualità di mandatario del costituente RTP (mandanti: Arch. Fabio Nardini, Arch. Francesco Monacci, Arch. Debora Agostini e Agr. Francesco Pitta), con sede legale in Uzzano (PT), Via Parri, 42 (PIVA/01339660472);
- la Determinazione Dirigenziale n. 2184 del 19 dicembre 2019 con la quale sono stati nominati:
  - l'Arch. Marco Nieri, dipendente responsabile del Servizio Programmazione Territoriale – Espropri – Ambiente, Responsabile del procedimento di formazione del nuovo PTC;
  - l'Avvocato Riccarda Maria Bezzi, dipendente responsabile del Servizio Avvocatura, Garante dell'informazione e della Partecipazione al procedimento di formazione del nuovo PTC;
- la Determinazione Dirigenziale n. 1516 del 19 ottobre 2023 con la quale l'Arch. Marina Rossella Tongiani, Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica e Patrimonio, è stata nominata

responsabile del procedimento per la formazione del nuovo PTC, in sostituzione dell'Arch. Marco Nieri;

**Osservato che** la Provincia di Massa Carrara è dotata di specifico Regolamento per la disciplina del processo di valutazione ambientale strategica (VAS) approvato con Delibera del Consiglio provinciale n. 34 del 30 giugno 2011 - in parte modificato con Delibera del Consiglio provinciale n. 19 del 27 settembre 2013 - all'interno del quale (articolo 10) è prevista la nomina di un Garante del processo di VAS, distinto dal Garante dell'informazione e della partecipazione, chiamato a svolgere la funzione di coordinamento del Nucleo Tecnico di Valutazione e a predisporre in collaborazione con il Garante dell'Informazione e della Partecipazione il Piano di Consultazione del processo di VAS, il verbale conclusivo della fase di analisi delle osservazioni / memorie scritte presentate e il rapporto sui risultati della fase di consultazione;

**Visto che**

- con il “Disciplinare d’incarico di prestazioni e servizi per gli adempimenti di VAS di supporto al nuovo PTC” sottoscritto dal Responsabile del procedimento e dalla dott.ssa Antonella Grazzini, quest’ultima è stata nominata Garante del Processo di VAS;
- il paragrafo 1.6 del Documento preliminare di VAS rappresenta il “Piano di Consultazione del processo di VAS” indicato dall’articolo 10 del Regolamento per la disciplina del processo di Valutazione Ambientale Strategica;
- ai sensi dell’articolo 10 del Regolamento per la disciplina del processo di Valutazione Ambientale Strategica, l’Autorità competente è composta dai dirigenti dei settori della Amministrazione Provinciale ai sensi del Regolamento sull’Ordinamento degli uffici e dei servizi avente i requisiti del primo comma dell’articolo 12 della legge regionale n. 10/2010, ovvero dal dott. Alessandro Paolini, Segretario generale e dall’ing. Michela, dirigente del Settore tecnico.

**Considerato che** ai sensi della legge regionale n. 10/2010 e del citato Regolamento provinciale i principali attori del procedimento di VAS:

- l’Autorità procedente (art. 15 della L.R. n. 10/2010) è individuata nel Consiglio Provinciale;
- l’Autorità competente (artt. 12 e 15 della L.R. 10/2010): è individuata nel Nucleo tecnico di Valutazione, coordinato dal Garante del processo di VAS e composto dai dirigenti dei settori dell’Amministrazione provinciale ai sensi del Regolamento sull’Ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Proponente – ovvero la struttura organizzativa di riferimento (art. 15) - è il Settore Pianificazione Urbanistica;

**Tenuto conto che**, al fine di procedere alla valutazione della Variante Generale al PTC, la Provincia di Massa Carrara ha comunicato alla Regione Toscana la propria intenzione di utilizzare il protocollo denominato MINERVA (Metodologia Informatizzata per l’Elaborazione Relazionale della Valutazione Ambientale) messo a punto, in via ancora sperimentale, dalla Regione Toscana (grazie al contributo del Settore VAS e del Laboratorio MOSIS del Polo Universitario di Prato);

**Dato atto che** attraverso l’utilizzo del protocollo MINERVA si perviene alla costruzione di un Rapporto Ambientale di VAS del PTC, standardizzato, in cui le verifiche di compatibilità e coerenza dello strumento di pianificazione territoriale, risultano per loro natura già congruenti ai

principi e alle disposizioni di legge (in particolare riferibili all'articolo 24 della LR n. 10/2010 e s.m.i. e al relativo allegato 2), anche in relazione agli appropriati contenuti attribuiti dalla LR n. 65/2014 al PTC e alle funzioni e competenze proprie della Provincia;

**Visto che** l'utilizzo del Protocollo MINERVA è dimostrato dalla presenza, all'interno del Quadro valutativo del Piano, del documento "QV Rapporto Ambientale – Allegato 3 – Report MINERVA (Metodologia INformatizzata per l'Elaborazione Relazionale della Valutazione Ambientale)";

**Preso atto:**

- **che** con Decreto del Presidente n. 100 del 28 dicembre 2020, ai sensi degli art. 17 e 31 della L.R. n. 65/2014 e s.m.i., è stato dato avvio al procedimento di formazione della "Variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Massa-Carrara" ai sensi degli artt. 17 e 31 della L.R. n. 65/2014 e s.m.i., in adeguamento e conformazione al PIT/PPR ai sensi dell'art. 21 del Piano Paesaggistico Regionale e avviato contestualmente il "procedimento relativo alla Valutazione Ambientale Strategica", ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 10/2010 e s.m.i.;
- **che** dell'avvio del procedimento, con note protocollo numero 1314, 1329, 1330, 1331 del primo febbraio 2021, è stata data comunicazione agli Enti e Organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, richiesti ai fini dell'approvazione del Piano, agli Enti ed Organismi pubblici chiamati a fornire eventuali apporti tecnici e conoscitivi idonei a incrementare il quadro conoscitivo, nonché ad ogni ulteriore Ente o Istituzione che si è ritenuto opportuno consultare nello svolgimento della procedura ai sensi di legge;
- **che** la documentazione costitutiva dell'atto di avvio del procedimento è stata pubblicata e resa disponibile sul Sito Istituzionale dell'Ente Provincia di Massa-Carrara alla pagina web: <https://www.provincia.ms.it/servizi-e-documenti/servizi-per-tema/governo-del-territorio/pianificazione-territoriale/il-piano-territoriale-di-coordinamento/variante-generale-al-piano-territoriale-di-coordinamento-della-provincia-di-massa-carrara-ptc/>
- **che** a seguito della comunicazione sono pervenuti i seguenti contributi:
  - con prot. n. 2069 del 17/02/2021- SALT p.a. Tronco Ligure Toscano – Tronco Autocisa;
  - con prot. n. 2415 del 24/02/2021 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
  - con prot. n. 2828 del 04/03/2021- Consorzio di Bonifica e d'Irrigazione Canale Lunense;
  - con prot. n. 4589 del 15/04/2021 -Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Orientale;
  - con prot. n. 5169 del 03/05/2021 - ARPAT - Area Vasta Costa - Dipartimento di Massa-Carrara - Settore supporto tecnico;
  - con prot. n. 5543 del 10/05/2021- Regione Toscana - Direzione Urbanistica - Settore Pianificazione del Territorio - "Trasmissione apporti tecnici idonei ad incrementare il Quadro Conoscitivo e indicazioni necessarie ai fini della coerenza e compatibilità con gli atti della pianificazione e programmazione regionale" - procedimento di avvio alla variante generale al PTC - contenuti pertinenti con il procedimento di VAS – (Direzione Ambiente ed Energia - Settore "VIA e VAS - OOPP di interesse strategico regionale" - Direzione Ambiente ed Energia – Settore "Tutela della natura e del mare" - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - "Settore Forestazione. Usi Civici. Agroambiente" - Direzione Mobilità, Infrastrutture e TPL - Settore "Trasporto pubblico Locale su ferro

- emarittimo - Mobilità Sostenibile” - Direzione Mobilità, Infrastrutture e TPL - Settore “Infrastrutture per la Logistica” - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Settore “Autorità gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole” - Direzione Ambiente ed Energia – Settore “Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti” - Direzione Mobilità, Infrastrutture e TPL - Settore “Pianificazione e controlli in materia di cave” - Direzione Mobilità, Infrastrutture e TPL - Settore “Programmazione Viabilità”
- con prot. n. 6583 del 28/05/2021 - Direzione Urbanistica - Settore “Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio”);

**Tenuto conto che** la Regione Toscana all’art. 90 della L.R. n. 65/2014 definisce il Piano Territoriale di Coordinamento come “lo strumento di pianificazione territoriale al quale si conformano le politiche provinciali, i piani e i programmi di settore provinciali, gli strumenti della pianificazione territoriale e gli strumenti della pianificazione urbanistica comunali” e che, ai sensi del comma 2 dello stesso articolo il medesimo si configura anche come strumento di programmazione socio-economica della Provincia;

**Preso atto che** le procedure per la formazione e approvazione del PTC sono previste dal titolo II capo I, articoli da 14 a 21 della più volte citata L.R. n. 65/2014;

**Preso atto** altresì che l’art. 8 comma 6 della LRT 10/2010 “*Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica...*” prevede che per i piani e i programmi di cui alla LR 65/2014 il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica relativa alla procedura di VAS vengano adottati contestualmente alla proposta di piano;

**Visti** gli incontri di presentazione delle fasi di redazione della Variante generale del PTC tenutisi in data, elenco non esaustivo riportante i principali incontri svolti:

- 5 maggio 2021;
- 7 luglio 2021
- 1 febbraio 2022
- 21 aprile 2022
- 13 giugno 2022
- 14 giugno 2022
- 22 giugno 2022
- 15 dicembre 2022

infine l’11 ottobre 2023 è stata convocata una riunione conclusiva con l’Assemblea dei Sindaci e i Consiglieri provinciali per presentare la proposta di adozione della variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento elaborata a seguito del percorso partecipativo fin qui illustrato.

**Visto che** la Garante per l’informazione e la partecipazione, oltre ad organizzare gli incontri di cui sopra per favorire la propria attività nel procedimento di predisposizione della Variante Generale in adeguamento e conformazione al PIT/PPR ed alla L.R. n. 65/2014, ha provveduto a pubblicizzare gli atti preparatori nelle forme previste dalla L.R. n. 65/2014, del D.P.G.R. n. 4/R del 14 febbraio 2017 e del D.G.R. n. 1112 del 16 ottobre 2017, mettendo a disposizione dei soggetti pubblici e privati l’insieme degli elaborati del PTC in fase di formazione;

**Dato atto:**

- **che** la Variante Generale del Piano Territoriale di Coordinamento ai sensi dell'art. 90 della L.R. n. 65/2014, si compone del Quadro conoscitivo (QC) - con particolare riferimento al Patrimonio territoriale - del Quadro propositivo (QP) articolato in una parte statutaria e una parte strategica e del Quadro valutativo (QV);
- **che** gli elaborati della Variante generale sono stati predisposti dai professionisti incaricati sotto il coordinamento generale degli uffici provinciali e sulla base dei contributi acquisiti dai soggetti interessati;
- **che** la Società "Terre.it S.r.l." ha svolto l'incarico della redazione della Variante Generale del Piano ed ha trasmesso gli elaborati per l'adozione con prot. n. 12409 del 02/08/2023, in adempimento all'incarico affidato con la Determinazione Dirigenziale n. 2146 del 13 dicembre 2019 sopra richiamata;
- che la Dottoressa Antonella Grazzini in qualità di mandatario del RTP ha svolto l'incarico della redazione del quadro valutativo della Variante Generale del Piano e ha trasmesso gli elaborati per l'adozione con prot. n. 7483 del 03/11/2023 in adempimento all'incarico affidato con la Determinazione Dirigenziale n. 2148 del 13 dicembre 2019 sopra richiamata;

**Rilevato che** la Variante Generale in adeguamento e conformazione al PIT/PPR ed alla L.R. n. 65/2014, è composta dai seguenti elaborati, disponibili al seguente link: <https://drive.google.com/drive/folders/1QgVK9SGoxEHQzrVRy7LubakRYDwEULCA> quale parte integrante e sostanziale:

**Quadro conoscitivo (QC)**, costituito dai seguenti elaborati cartografici (redatti alla scala 1:50.000 e, in alcuni casi, alla scala 1:100.000):

- QC.01 Inquadramento territoriale e ambientale;
- QC.02 Ricognizione delle strutture del PIT-PPR, composto da:
  - QC.2a Ricognizione delle strutture del PIT-PPR. Strutture idrogeomorfologiche;
  - QC.2b Ricognizione delle strutture del PIT-PPR. Strutture ecosistemiche;
  - QC.2c Ricognizione delle strutture del PIT-PPR. Strutture antropiche;
  - QC.2d Ricognizione delle strutture del PIT-PPR. Strutture agro forestali;
- QC.03 Sintesi interpretative del PIT-PPR. Patrimonio territoriale e criticità;
- QC.04 Geologia e geotopi;
- QC.05 Caratteri del territorio aperto. Uso del suolo;
- QC.06 Caratteri del territorio aperto. Habitat ed emergenze naturalistiche;
- QC.07 Caratteri degli insediamenti. Insediamenti storici, emergenze e beni culturali;
- QC.08 Caratteri degli insediamenti. Funzioni, attrezzature e servizi;
- QC.09 Rete infrastrutturale e della mobilità;
- QC.10 Principali vincoli sovraordinati, composto da:
  - QC.10a Beni Paesaggistici formalmente riconosciuti;
  - QC.10b Aree protette e vincoli ambientali;
  - QC.10c Pericolosità e rischio Idraulico del PGRA e dei PAI;
  - QC.10d Pericolosità e rischio geomorfologico del PGRA e dei PAI;
- QC.11 Ricognizione delle determinazioni del PRC e Bacini estrattivi del PIT-PPR;
- QC.12 Ricognizione dei "Morfotipi" del PIT-PPR;
- QC.13 Ricognizione del "Patrimonio territoriale" provinciale.
- 

**Quadro propositivo (QP)**, costituito dai seguenti elaborati (quelli cartografici redatti alla scala 1:50.000):

- QP.1 Relazione generale di conformità;

- QP.2 Disciplina di piano e relative Appendici;
- La Disciplina di piano (QP2) è inoltre integrata dai seguenti ulteriori allegati tecnico-normativi, comprendenti:
  - QP.2a Allegati alla Parte statutaria (Disciplina di dettaglio e Schede);
  - QP.2b Allegati alla Parte statutaria (Disciplina di dettaglio e Schede);
- Statuto del territorio (Parte statutaria):
  - QP.3 Ricognizione Beni paesaggistici e sistema delle Aree protette;
  - QP.4 Ambiti di paesaggio, Sistemi e Sub-sistemi territoriali di paesaggio;
  - QP.5 Declinazione dei “Morfortipi” del PIT-PPR. Invarianti strutturali provinciali;
- Strategia dello sviluppo sostenibile (Parte strategica):
  - QP.6 Assetto del territorio. Insediamenti e rete dei servizi ed attrezzature di area vasta (50K)
  - QP.7 Assetto del territorio. Territorio rurale e rete ecologica (50K)
  - QP.8 Assetto del territorio. Infrastrutture e rete della mobilità e dell'accessibilità (50K).

***Quadro Valutativo (QV):***

- QV Rapporto ambientale;
- QV Rapporto Ambientale – Allegato 1 - Schede valutative - Infrastrutture e rete della mobilità;
- QV Rapporto Ambientale – Allegato 2 - Rete dei servizi e delle attrezzature- Istituti scolastici superiori;
- QV Rapporto Ambientale – Allegato 3 – Report MINERVA (Metodologia INformatizzata per l’Elaborazione Relazionale della Valutazione Ambientale);
- QV Rapporto Ambientale – Sintesi non tecnica;
- QV. Studio di incidenza - L.R. 30 /2015 Art. 87 E L.R. 10/2010 Art. 73 ter;

**Vista** la Relazione del Responsabile del procedimento redatta ai sensi dell’art. 18, comma 2 della L.R. n. 65/2014, con la quale si dà atto che la Variante Generale al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Massa Carrara in adeguamento e conformazione al PIT/PPR, è formata in coerenza con gli altri Strumenti della Pianificazione Territoriale di cui all’art. 10, comma 2 della L.R. n. 65/14, quale parte integrante e sostanziale allegata alla presente sotto la lettera “A”;

**Visto** il Rapporto della Garante per l’Informazione e la Partecipazione relativa all’attività svolta dall’avvio del procedimento, redatta ai sensi dell’art. 38, comma 2 della L.R. n. 65/2014, quale parte integrante e sostanziale allegata alla presente sotto la lettera “B”;

**Dato atto che** il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e delle direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

**Tenuto conto che** il presente atto deliberativo è rilevante ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**Visto** il parere favorevole del Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio, arch. Marina Rossella Tongiani in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs.n. 267/2000e ritenuto non necessaria l’espressione del parere da parte del Dirigente del Settore Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 147 bis del D.Lgs.n. 267/2000, in

quanto atto che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

**Visto** il Decreto Legislativo 267/2000;

**Acquisito** il parere favorevole espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica dal Dirigente del Settore 2 Edilizia Scolastica e Patrimonio arch. Marina Rossella Tongiani.

**Atteso** il risultato della votazione così come di seguito specificato

## **DELIBERA**

**1. di richiamare** le premesse e la narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.;

### **2. di approvare**

- e fare propri gli elaborati della Variante Generale al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Massa Carrara in adeguamento e conformazione al PIT/PPR precedentemente elencati e che, disponibili al seguente link: <https://drive.google.com/drive/folders/1QgVK9SGoxEHQzrVRy7LubakRYDwEULCA> quale parte integrante e sostanziale;
- la Relazione del Responsabile del procedimento redatta ai sensi dell'art. 18 comma 2 della L.R. n. 65/2014, che allegata al presente atto sotto la lettera "A" ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- il Rapporto del Garante per l'informazione e la partecipazione relativa all'attività svolta dall'avvio del procedimento alla presente proposta di adozione, redatta ai sensi dell'art. 38, comma 2 della L.R. n. 65/2014, del D.P.G.R. n. 4/R del 14 febbraio 2017 e del D.G.R. n. 1112 del 16 ottobre 2017, che allegato al presente atto sotto la lettera "B" ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**3. di dare atto** che il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica relativa alla procedura di VAS sono adottati contestualmente alla proposta di piano ai sensi dell'art. 8 comma 6 della LRT 10/2010 "*Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica...*";

**4. di adottare** la Variante Generale al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Massa Carrara in adeguamento e conformazione al PIT/PPR composta dai seguenti elaborati, che disponibili al seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1QgVK9SGoxEHQzrVRy7LubakRYDwEULCA> ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

**Quadro conoscitivo (QC)**, costituito dai seguenti elaborati cartografici (redatti alla scala 1:50.000 e, in alcuni casi, alla scala 1:100.000):

- QC.01 Inquadramento territoriale e ambientale;
- QC.02 Ricognizione delle strutture del PIT-PPR, composto da:
  - QC.2a Ricognizione delle strutture del PIT-PPR. Strutture idrogeomorfologiche;
  - QC.2b Ricognizione delle strutture del PIT-PPR. Strutture ecosistemiche;
  - QC.2c Ricognizione delle strutture del PIT-PPR. Strutture antropiche;

- QC.2d Ricognizione delle strutture del PIT-PPR. Strutture agro forestali;
- QC.03 Sintesi interpretative del PIT-PPR. Patrimonio territoriale e criticità;
- QC.04 Geologia e geotopi;
- QC.05 Caratteri del territorio aperto. Uso del suolo;
- QC.06 Caratteri del territorio aperto. Habitat ed emergenze naturalistiche;
- QC.07 Caratteri degli insediamenti. Insediamenti storici, emergenze e beni culturali;
- QC.08 Caratteri degli insediamenti. Funzioni, attrezzature e servizi;
- QC.09 Rete infrastrutturale e della mobilità;
- QC.10 Principali vincoli sovraordinati, composto da:
- QC.10a Beni Paesaggistici formalmente riconosciuti;
- QC.10b Aree protette e vincoli ambientali;
- QC.10c Pericolosità e rischio Idraulico del PGRA e dei PAI;
- QC.10d Pericolosità e rischio geomorfologico del PGRA e dei PAI;
- QC.11 Ricognizione delle determinazioni del PRC e Bacini estrattivi del PIT-PPR;
- QC.12 Ricognizione dei “Morfotipi” del PIT-PPR;
- QC.13 Ricognizione del “Patrimonio territoriale” provinciale.

**Quadro propositivo (QP)**, costituito dai seguenti elaborati (quelli cartografici redatti alla scala 1:50.000):

- QP.1 Relazione generale di conformità;
- QP.2 Disciplina di piano e relative Appendici;
- La Disciplina di piano (QP2) è inoltre integrata dai seguenti ulteriori allegati tecnico-normativi, comprendenti:
- QP.2a Allegati alla Parte statutaria (Disciplina di dettaglio e Schede);
- QP.2b Allegati alla Parte statutaria (Disciplina di dettaglio e Schede);
- Statuto del territorio (Parte statutaria):
  - QP.3 Ricognizione Beni paesaggistici e sistema delle Aree protette;
  - QP.4 Ambiti di paesaggio, Sistemi e Sub-sistemi territoriali di paesaggio;
  - QP.5 Declinazione dei “Morfotipi” del PIT-PPR. Invarianti strutturali provinciali;
- Strategia dello sviluppo sostenibile (Parte strategica):
  - QP.6 Assetto del territorio. Insediamenti e rete dei servizi ed attrezzature di area vasta (50K)
  - QP.7 Assetto del territorio. Territorio rurale e rete ecologica (50K)
  - QP.8 Assetto del territorio. Infrastrutture e rete della mobilità e dell'accessibilità (50K).

**Quadro Valutativo (QV):**

- QV Rapporto ambientale;
- QV Rapporto Ambientale – Allegato 1 - Schede valutative - Infrastrutture e rete della mobilità;
- QV Rapporto Ambientale – Allegato 2 - Rete dei servizi e delle attrezzature- Istituti scolastici superiori;
- QV Rapporto Ambientale – Allegato 3 – Report MINERVA (Metodologia INformatizzata per l’Elaborazione Relazionale della Valutazione Ambientale);
- QV Rapporto Ambientale – Sintesi non tecnica;
- QV. Studio di incidenza - L.R. 30 /2015 Art. 87 E L.R. 10/2010 Art. 73 ter;

**5. di procedere** al deposito ed alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) del presente atto, dopo aver comunicato alla Regione ed ai Comuni territorialmente interessati l’avvenuta adozione, come previsto dall’art. 20, comma 2, della L.R. n. 65/2014;

**6. di pubblicare** il presente provvedimento all'Albo Pretorio online per quindici giorni consecutivi;

**7. di comunicare** tempestivamente il provvedimento adottato agli altri soggetti di cui all'articolo 8, comma 1 della L.R. n. 65/2014 e di trasmettere ad essi i relativi atti affinché ai sensi dell'art. 19, comma 2, della ricordata L.R. n. 65/2014 tali soggetti, entro e non oltre il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T., possano presentare osservazioni allo strumento adottato;

**8. di rendere** accessibile ai cittadini, ai sensi della L.R. n. 65/2014, la Variante Generale al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Massa Carrara in adeguamento e conformazione al PIT/PPR anche in via telematica mediante pubblicazione sul sito web della Provincia;

**9. di dare atto** che la presente deliberazione è rilevante ai sensi del D.Lgs.n. 33/2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**10. di rendere noto** che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 65/2014 è l'Arch. Marina Rossella Tongiani, Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica e Patrimonio;

**11. di dare atto** che relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i., non sussistono nei confronti del Responsabile del procedimento situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;

**12. di dare atto** che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 7/08/1990 n. 241 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso ricorso in opposizione da presentare all'Organo che l'ha adottato entro il termine di 30 giorni e che è fatta salva, comunque, la possibilità di ricorrere al T.A.R. della Toscana entro 60 giorni o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto;

**13. di autorizzare** gli uffici competenti ad apportare, sin da subito, qualsiasi modifica di carattere meramente redazionale o correttiva di meri errori materiali.

Inoltre, stante l'urgenza, con separata votazione

### **DELIBERA ALTRESI'**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4 del D.Lgs. 267/2000.